



REGIONE SICILIANA

Assessorato Economia

Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Servizio 7 – Centrale Unica di Committenza

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 699 del 16.2.2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione Siciliana all'avv. Giovanni Bologna;
- VISTO** il D.R.G. n.730 dell'8.5.2018 con il quale il dott. Gesualdo Palagonia è stato designato Dirigente Responsabile della Centrale Unica di Committenza;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97/2016 ed in particolare l'art. 17;
- VISTA** la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale”* ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la “Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi”, C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

- VISTO** il D.P.Reg. n. 33 del 21.12.2015, con il quale in attuazione dell'art. 56 della citata legge regionale n. 9/2015, la C.U.C. è stata allocata presso il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 17/02/2016 con la quale, in esecuzione alla citata L.R. n. 9 del 7.05.2015, e' stato dato mandato al Ragioniere Generale della Regione ed al Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale di organizzare, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, la “Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi” al fine dell'armonizzazione, del contenimento e dell'efficientamento della Pubblica Amministrazione;
- VISTA** la l.r. n.3 del 17.3.2016, recante ‘*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2016. Legge di Stabilità regionale*’ ed in particolare l’art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, ‘*si fa fronte a decorrere dall’anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro*’, iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell’Assessorato regionale dell’Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 –Programma 3’;
- PRESO ATTO** che la Regione Siciliana nell’ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l’acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n.520 del 18/12/2018 avente ad oggetto “*Approvazione disegno di legge. ‘bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021’*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 “*Nuovo Codice Appalti*”, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;
- VISTA** la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell’Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto “Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 ‘*attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*’. - Circolare recante disposizioni applicative”;
- VISTO** l’art.24 della L.R. del 17 maggio 2016 n. 8, recante ‘*modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*’, a norma del quale “*a decorrere dall’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n.14 del 30.5.2018 avente ad oggetto “*Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell’amministrazione*”

regionale ai sensi dell'art.113 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., recepito nella Regione siciliana con legge regionale n.12 del 12.7.2011, come modificata dall'art.24 della legge regionale n.8 del 17.5.2016;*

CONSIDERATO l'obbligo ricadente in capo alla Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti;

VISTI - il D.A.S. n.808 del 17/4/2019 con il quale è stata indetta apposita gara regionale, mediante convenzione, per l'affidamento del servizio di ristorazione destinato alle aziende del SSR, della durata di 48 mesi, da espletare mediante procedura aperta ai sensi degli artt.60 e 95, co.3, del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto delle previsioni di cui al D.P.C.M. 11.7.2018;

- il D.A.S. n.1327 del 13.6.2019 con il quale sono stati rettificati i documenti della procedura *de qua*, è stato revocato il lotto n.5 di pertinenza dell'ASP di Siracusa, è stato dato atto della modifica dei lotti di gara e della relativa base d'asta ed altresì prorogato il termine di presentazione delle offerte ai sensi dell'art.79, co.3, lett.b) del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. al 30.7.2019 (ore 12.00);

- la comunicazione del r.u.p./Dirigente della C.U.C. del 9.9.2019, pubblicata nel sito istituzionale, nell'apposita sezione riservata alla procedura di che trattasi, con la quale, accogliendo la richiesta dell'associazione di categoria del settore della gara, Legacoop e di numerosi operatori interessati alla partecipazione, veniva differito il termine di presentazione delle offerte al 15.10.2019;

VISTI - il ricorso (n.r. T.A.R. n.1213/2019) presentato dalla ditta C.O.T. Soc. Cooperativa per l'impugnazione dei provvedimenti sopraindicati e la relativa istanza di sospensione degli effetti;

- l'ordinanza istruttoria del T.A.R. Palermo, sez. I, n.1092/2019, con la quale è stato ritenuto necessario, al fine del decidere, acquisire dall'Amministrazione intimata documentati e motivati chiarimenti in ordine ai fatti di causa, predisponendo all'uopo una dettagliata relazione illustrativa in ordine ai singoli punti oggetto di contestazione ed è stata fissata per l'ulteriore trattazione la Camera di Consiglio del 7 novembre 2019;

- l'ordinanza del T.A.R. Palermo, sez. I n.1213/2019 con la quale, ritenuto che i profili di censura dedotti non appaiono muniti di sufficiente *fumus boni iuris* alla luce della relazione acquisita dalla C.U.C. e della giurisprudenza amministrativa (T.A.R. Palermo, sezione I, n.1922/2019 sulla scorta della pronuncia della CGE del 19.12.2018, causa n.C-21672017) maturata relativamente alla tipologia di gara in '*accordo quadro*', è stata respinta la domanda cautelare presentata dalla C.O.T. Soc. Cooperativa;

RILEVATO che occorre riavviare l'iter procedurale *medio tempore* interrotto giusta comunicazione del r.u.p. /Dirigente della C.U.C. del 14.10.2019, pubblicata nel sito istituzionale, nell'apposita sezione riservata alla procedura di che trattasi, con la quale veniva differito il termine di presentazione delle offerte a data da destinarsi in funzione delle adottande determinazioni del T.A.R. nella seduta del 7.11.2019;

CONSIDERATO che essendo scaduti i termini originariamente fissati al 15.10.2019 (ore 12.00) è necessario, alla luce dell'ordinanza del T.A.R. Palermo, sez. I n.1213/2019, fissare nuovi termini di scadenza per la presentazione delle offerte al fine di accordare, ai sensi del co.1 dell'art.79 del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., agli operatori economici il tempo utile alla preparazione delle offerte economiche avendo riguardo alla complessità dell'appalto;

CONSIDERATO dovere dichiarare il presente provvedimento, conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata, immediatamente esecutivo al fine di dare avvio all'iter procedurale;

DECRETA

- Art. 1)** prendere atto dell'ordinanza del T.A.R. Palermo, sez. I n.1213/2019;
- Art.2)** indi, ai sensi della L.n.241/90 e ss.mm.ii., e, pertanto, riavviare l'iter procedimentale e rettificare le determinazioni precedentemente assunte con nota del 9.9.2019, con la quale è stato fissato il termine di presentazione delle offerte relativamente alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di "ristorazione" occorrente alle Aziende del SSR, in dodici lotti (12) lotti (numero gara Anac 7405582) al 15.10.2019;
- Art.3)** fissare, ai sensi della L.n.241/90 e ss.mm.ii. e dell'art.79, co.1, del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., il nuovo termine di scadenza di presentazione delle offerte al giorno 8 gennaio 2020 ore 10.00 al fine di accordare agli operatori economici il tempo utile alla preparazione delle offerte economiche avendo riguardo alla complessità dell'appalto;
- Art.4)** pubblicare il presente provvedimento nella sezione della piattaforma telematica riservata alla procedura *de qua*;
- Art.5)** pubblicare apposito avviso, ai sensi dell'art.98, co.4, del D.Lgs.n.50/2016 sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed ai sensi dell'art.72 del D.Lgs.n.50/2016 e del Decreto del 2.12.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente ad oggetto 'definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D.Lgs.n.50/2016' sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito del MIT, nell'area dedicata del sito del Dipartimento Bilancio della Regione Siciliana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggior diffusione locale;

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs.n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonchè ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

f.to Il funzionario direttivo

(dott.ssa Marina Sciarrino)

f.to Il Dirigente del Servizio 7

Gesualdo G. Palagonia